

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
ADDA MARTESANA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Settore Finanziario

Presentazione dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana

L'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, costituita dai Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, ha sede nel Comune di Pozzuolo Martesana in via Martiri della Liberazione n. 11, presso il Palazzo Municipale. Presso la sede dell'Unione è istituito l'ufficio del Presidente e, di norma, si svolgono le adunanze degli organi collegiali. I Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 20 in data 11.04.2016 Comune di Truccazzano;
- n. 18 in data 12.04.2016 Comune di Liscate;
- n. 10 in data 14.04.2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
- n. 9 in data 18.04.2016 Comune di Bellinzago Lombardo.

Lo Statuto è stato regolarmente pubblicato sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016 e che i Sindaci dei Comuni fondatori hanno sottoscritto l'Atto costitutivo in data 16 giugno 2016. Con deliberazione n. 9 del 29.09.2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 della convenzione per il conferimento delle funzioni, con decorrenza 01.11.2016 i Comuni conferenti hanno trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15.09.2016 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto del trasferimento di attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012. Conseguente, ai sensi dell'art. 89 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. si è provveduto alla determinazione della dotazione organica, all'approvazione della struttura organizzativa nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Si è proceduto, pertanto, con separata deliberazione di Giunta dell'Unione, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D. Lgs. 267/2000, ai commi 1 e 2 ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale.

L'Unione, quale ente locale sovracomunale, ha lo scopo di migliorare l'efficienza delle strutture organizzative comunali, la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, esercita in forma associata per i Comuni associati o per alcuni di essi, tutte le funzioni e tutti i servizi comunali che la legge non riserva espressamente ai singoli Comuni.

L'Unione assicura la partecipazione delle comunità locali, adeguando la propria azione ai principi e alle regole della democrazia, della solidarietà, della sussidiarietà, della trasparenza, dell'efficienza, dell'economicità e dell'equità. Promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale e della salute dei cittadini.

In particolare, l'Unione esercita in gestione associata, per tutti i Comuni che la compongono, le funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122. Il conferimento all'Unione di funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 s.m.i.. L'atto di conferimento di funzioni, servizi e attività comunali contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa.

L'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

I Comuni possono, all'unanimità, conferire, mediante specifica delega, all'Unione anche compiti di rappresentanza nelle sedi distrettuali, della Città metropolitana, regionali e statali, nonché presso altri soggetti, sedi di confronti, concertazione e conferenze.

L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività amministrativa.

L'Unione può assumere, attraverso convenzioni stipulate secondo quanto previsto in merito dall'ordinamento degli enti locali, le funzioni per la gestione in forma associata di servizi da altri Comuni non facenti parte della stessa o da altre Unioni, purché tali servizi attengano alle materie ed ai servizi già conferiti dai Comuni che vi aderiscono.

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto dell'esercizio 2021

Con deliberazione n. 3 del 5.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione Adda Martesana ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed art. 10 D.Lgs. 118/2011 s.m.i., conformemente a quanto riportato nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) ed approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 5.04.2022.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti mediante il ricorso ad entrate in conto capitale, per un ammontare pari ad € 375.000,00, € 340.000,00 e 350.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, destinate a finanziare la parte corrente e rappresentate dai contributi per i permessi di costruire e le relative sanzioni.

Successivamente, sono stati emanati i seguenti atti:

- deliberazione n. 51 del 21.04.2022 di Giunta Unione con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) relativo al periodo 2022/2024;
- deliberazione n. 46 del 21.04.2022 di Giunta Unione con cui è stata approvata variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024 ex art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000 s.m.i., ratificata dal C.U. con deliberazione n. 5 del 17.05.2022;
- determinazione n. 43 dell'1.06.2022 del Settore 4 (R.G. 439/2022) con cui è stata disposta variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, c. 5quater, Lett. C, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- determinazione n. 47 del 15.06.2022 del Settore 4 (R.G. 482/2022) con cui è stata disposta variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, c. 5quater, Lett. C, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Il rendiconto della gestione semplificato dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 17.05.2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 2.480.049,24 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021:		2.480.049,24
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		954.426,78
Altri accantonamenti		161.737,00
	Totale parte accantonata (i) -	1.116.163,78
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		340.615,66
Vincoli derivanti da trasferimenti		407.895,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		179.056,86
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (l) -	927.568,36

Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	436.317,10

A questo proposito si evidenzia come nelle quote vincolate *ex lege* sia confluito il fondo funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, oggetto di certificazione entro il termine perentorio del 31.05.2022. Ai sensi dell'art. 1, c. 827, L. 178/2020 è stato trasmesso, entro il 31.05.2022, il Modello CERTIF-COVID-19 relativo alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Dalla certificazione *de qua* risultava:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-16.653
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	13.314
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	92.382
Saldo complessivo	-95.721

L'introduzione dell'art. 37bis di cui al D.L. 21/2022 conv. con mod. in L. 51/2022 ha previsto: *“Il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.”*

Da quanto sopra è stato quindi necessario procedere con la riconciliazione dai dati da cui è emerso quanto segue:

UCLAM

INDICARE L'AMMONTARE NON UTILIZZATO E CONFLUITO IN AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2021 DEI RISTORI SPECIFICI DI SPESA	FONDONE ART. 106 EROGATO AL COMUNE RESIDUO ANNO 2020	253.110,43	da svincolare solo in caso di importo negativo oppure da vincolare in caso di importo positivo
	FONDONE ART. 106 EROGATO ALL'UCLAM NELL'ANNO 2021	20.831,15	
	RISULTATO CERTIFICAZIONE	- 95.721	
	DIFFERENZA	178.220,58	
	IMPORTO DEL FONDONE ART. 106 VINCOLATO NELL'AVANZO CON IL CONSUNTIVO 2021	57.324,04	
	MAGGIORE IMPORTO DA VINCOLARE NELL'AVANZO	120.896,54	
		<i>178.220,58</i>	

CERTIFICAZIONE 2021

Fondo Funzioni Fondamentali 2021	+	20.831,15
Fondo Funzioni Fondamentali 2020 vincolato in avanzo 2020	+/-	253.110,43

Totale fondo funzioni fondamentali 2020 e 2021	=	273.941,58
Saldo certificazione 2021		-95.721,00
Avanzo vincolato da legge da certificazione fondo	=	178.220,58
quota contratti servizi continuativi	+	-
quota TARI non utilizzata (VINCOLI DA LEGGE)	+	-
quota ristoro imposta di soggiorno non utilizzata	+	-
quota ristori spesa non utilizzati (VINCOLI DI TRASFERIMENTI)	+	-
TOTALE AVANZO VINCOLATO	=	-
CERTIFICAZIONE CONSOLIDATA 2020-2021		
Fondo Funzioni Fondamentali 2021	+	20.831,15
Fondo Funzioni Fondamentali 2020	+/-	253.110,43
Totale fondo funzioni fondamentali 2020 e 2021	=	273.941,58
Saldo certificazioni 2020/2021		-95.721,00
Avanzo vincolato da legge da certificazione fondo (loro ristori spesa)	=	178.220,58
Quota Fondone da vincolare al netto dei ristori	+	-
quota contratti servizi continuativi	+	-
quota TARI non utilizzata (VINCOLI DA LEGGE)	+	-
quota ristoro imposta di soggiorno non utilizzata	+	-
quota ristori spesa non utilizzati (VINCOLI DI TRASFERIMENTI)	+	-
TOTALE AVANZO VINCOLATO	=	-
DIFFERENZA		-

Conseguentemente, in sede di equilibri di bilancio, è necessario riapprovare alcuni degli schemi del conto consuntivo 2021 oggetto di relativa modifica (a cui seguirà rinvio alla BDAP – vedasi FAQ Arconet n. 47). In particolare, trattasi:

- del prospetto volto a rappresentare il risultato di amministrazione al 31.12.2021;
- dell'allegato A2 che riporta analiticamente le quote vincolate;
- il quadro generale riassuntivo;
- degli equilibri di bilancio.

In ogni caso, prima di procedere con la rappresentazione del risultato di amministrazione al 31.12.2021 rideterminato in virtù di quanto sopra esposto, è preliminarmente necessario evidenziare come:

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021		2.480.049,24
RIDETERMINATO:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		954.426,78
Altri accantonamenti		161.737,00
Totale parte accantonata (i)	-	1.116.163,78
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		461.512,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		407.895,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		179.056,86
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (l)	-	1.048.464,90

Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	315.420,56

Si rammenta che in sede di rendiconto 2021 è stata vincolata una quota dell'avanzo libero al fine di destinarla al cd. "caro bollette", dettata dalla necessità di garantire l'equilibrio di bilancio. La somma *de qua* ammontava ad € 290.000,00 ed è stata determinata dalle stime di consumo comunicate all'Ente. Si dà atto come tale vincolo, sebbene costituito in via cautelativa e prudenziale, sia destinato ad essere rivisto in virtù della novità recepita in sede di conversione del D.L. 21/2022.

Quest'ultimo emendamento consente l'utilizzo della quota confluita in avanzo di amministrazione rappresentata dai fondi erogati per l'emergenza sanitaria per la copertura maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia, in particolare: *"Per l'anno 2022, le risorse possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019"*.

A questo proposito, si precisa che con determinazione n. 47 del 15.06.2022 del Settore 4 (R.G. 482/2022) è stata disposta variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, c. 5 quater, Lett. C, D.Lgs. 267/2000 s.m.i. con cui è stata applicata quota parte del fondo vincolato covid, conformemente a quanto statuito dal dettato normativo, per un ammontare complessivo pari ad € 159.665,50 di cui € 140.365,50 destinati al rincaro dei costi dell'energia elettrica.

La somma *de qua* è volta a far fronte al rincaro stimato esclusivamente per i costi dell'energia elettrica fino alla fine del mese di agosto; la determinazione della stessa ha richiesto la comparazione delle somme impegnate nel 2019 e nel 2022 il cui *gap*, al netto dei contributi erariali previsti, rappresenta l'incremento finanziabile con il residuo dei fondi covid. L'azione posta in essere consente di garantire il permanere dell'equilibrio di bilancio; soggetto a costante monitoraggio per effetto del combinato disposto di cui agli artt. 153 c. 4 e 147quinques D.Lgs. 267/2000 s.m.i., principi peraltro di derivazione costituzionale (ex artt. 81, 97 e 119, c. 1, Cost.).

Si specifica infine che con la presente variazione di bilancio è stata applicata, per la medesima finalità, l'ulteriore importo residuo del fondo vincolato covid per un ammontare complessivo pari ad € 18.550,00 che consente di far fronte ai rincari stimanti sino alla mensilità di ottobre p.v.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla Legge di stabilità 2013 (L. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 D.Lgs. 267/2000). Dato atto che sulla base di quanto statuito dal comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti ed di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Le verifiche interne

Con nota trasmessa in data 09.06.2022, il Responsabile del Settore Finanziaio ha richiesto ai Responsabili di Settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative

- spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

La salvaguardia degli equilibri attiene alla fase gestionale (impegni/accertamenti) dell'esercizio di Bilancio 2022, pertanto si rende necessario procedere con un'attenta analisi, tenendo conto dei riscontri pervenuti dai Responsabili di Settore, degli equilibri di competenza, cassa, gestione dei residui nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.1) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di Bilancio ex art 175, comma 8, del Tuel, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, è volto a verificare (ed eventualmente aggiornare) se gli stanziamenti presenti nel Bilancio di Previsione sono adeguati. Il principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2022- 2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio finanziario di parte corrente risulta garantito mediante l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per gli importi pari ad € 375.000,00, € 340.000,00 e € 350.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Si dà atto come allo stato attuale sia stata incassata l'intera somma.

Dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione ad oggi sono emerse situazioni che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rivela come i diversi settori abbiano manifestato la necessità di adeguare le risorse di bilancio, in entrata ed in uscita, al fine di far fronte alle nuove nonché imprevedibili esigenze che si sono manifestate nel corso della gestione. Si rileva altresì come talune maggiori spese ovvero minori entrate siano destinate ad avere idonea copertura mediante il ricorso al cd. fondo funzioni fondamentali (applicazione dell'avanzo vincolato)

In tale sede, tuttavia, si rileva come in sede di predisposizione del bilancio di previsione non sia stato applicato avanzo di amministrazione. Nel bilancio di previsione è stato altresì iscritto un fondo di riserva pari ad € 52.000,00.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

Le entrate tributarie ed il Fondo di solidarietà comunale risultano iscritti nei singoli bilanci dei Comuni ai quali, pertanto, si rinvia.

Entrate derivanti da emergenza COVID-19 o da altri trasferimenti erariali

Tipologia di risorsa erogata – riferimento normativo	Quantificazione
Contributo a titolo di concorso per il maggiore onere derivante dall'incremento dell'indennità degli amministratori locali – art. 1, cc 583-588, L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) FINALITA': trasferimento statale erogato a titolo di concorso per la copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per l'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori locali.	Risorse allocate sui singoli bilanci degli enti.
Contributi a titolo compensativo per mancate entrate derivanti dal canone unico patrimoniale e quello mercatale - Art. 1, c. 707, L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) FINALITA': destinato a compensare le mancate entrate a titolo di canone unico per le fattispecie esentate da normativa statale.	Risorse allocate sui singoli bilanci degli enti.
Contributo straordinario agli enti locali per garantire la	Ristori riparte tra i centri di costo relativi all'energia

<p>continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas - Art. 27, c. 2, D.L.17/2022 convertito con modificazioni in L. 34/2022</p> <p>FINALITA': le somme ripartite ammontano complessivamente a 250 mln, di cui 200 mln a favore dei Comuni e 50 mln a favore di Province/Città Metropolitane. Le stesso sono volte a far fronte al rincaro dei costi delle utenze di gas ed energia elettrica (a lato gli importi spettanti).</p> <p>Somme ulteriori saranno oggetto di successiva ripartizione per effetto della costituzione di un altro fondo di 170 mln, di cui 150 mln a favore dei Comuni e 20 mln a favore di Province/Città Metropolitane, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati. La quantificazione è demandata a successivo decreto (previsto entro il 30.06.2022).</p>	<p>elettrica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 12.489 per Bellinzago Lombardo (oltre alle ulteriori somme di cui al D.L. 50/2022 che dovrebbero ammontare presuntivamente a circa € 9.366 – importo determinato in rapporto con quanto distribuito per effetto del D.L. 17/2022); - € 13.294 per Liscate (oltre alle ulteriori somme di cui al D.L. 50/2022 che dovrebbero ammontare presuntivamente a circa € 9.970 – importo determinato in rapporto con quanto distribuito per effetto del D.L. 17/2022); - € 23.511 per Pozzuolo Martesana (oltre alle ulteriori somme di cui al D.L. 50/2022 che dovrebbero ammontare presuntivamente a circa € 17.633 – importo determinato in rapporto con quanto distribuito per effetto del D.L. 17/2022); - € 16.101 per Truccazzano (oltre alle ulteriori somme di cui al D.L. 50/2022 che dovrebbero ammontare presuntivamente a circa € 12.075 – importo determinato in rapporto con quanto distribuito per effetto del D.L. 17/2022).
---	---

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30.06.2022 ammonta ad € 1.441.998,19 (saldo di diritto) e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2022	€. 2.189.883,71
Pagamenti	€. 10.841.927,19
Riscossioni	€. 10.094.041,67
Fondo cassa al 30.06.2022	€. 1.441.998,19

Quanto appena riportato risulta meglio specificato nel verbale di verifica ordinaria di cassa ex art. 223 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Per quanto concerne i tempi di pagamento, è opportuno rilevare come l'indicatore di tempestività dei pagamenti nonché l'indicatore di ritardo di pagamento - inteso come capacità di smaltire il debito residuo al 31/12 – determinano la necessità di appostare o meno nel prossimo bilancio l'accantonamento a titolo di FGDC. A questo proposito, si rileva come nel corrente bilancio sia stato accantonato alla Missione 20 un apposito fondo pari all'1% del Macroaggregato 1.03.

A seguito del chiarimento avvenuto con la Circolare della RGS n. 17 del 7 aprile 2022, oltre a precisare come nel corso dell'esercizio sia necessario monitorare in occasione delle variazioni di bilancio gli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi con eventuale adeguamento dell'accantonamento del FGDC, sono state individuate le voci escluse dal compunto dell'accantonamento *de quo* in quanto non riconducibili alla fattispecie di cui al Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi".

Trattasi in particolare di tutti quegli oneri non concretamente diretti all'acquisto di beni e servizi, che quindi non costituiscono debiti di natura commerciale. A titolo esemplificativo, si citano, le indennità degli amministratori locali, i gettoni di presenza dei consiglieri, l'indennità di fine mandato del sindaco, i rimborsi ai datori di lavoro relativi agli organi istituzionali, le spese per trasferte, le spese postali e le quote associative. A questo elenco si aggiungono tutte quelle spese finanziate con risorse vincolate.

Alla luce di quanto sopra, è stato necessario rideterminare quanto accantonato a titolo di FGDC con conseguente riduzione della quota oggetto di accantonamento, nel dettaglio:

- Macroaggregato 103 – consistenza dello stanziamento in sede di bilancio di previsione 2022/2024: 11.686.789,50
- Macroaggregato 103 – consistenza dello stanziamento in sede di assestamento (al netto delle componenti escluse) 2022/2024: 11.295.009,50

Percentuale di accantonamento: 1% - Accantonamento rideterminato: 112.950,10.

Il prospetto di verifica è agli atti dell'ufficio ragioneria.

3.4) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1.01.2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif.

atto G.U. n 39 del 07.04.2022) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I		Titolo I	€ 4.642.110,28
Titolo II	€ 3.189.807,32	Titolo II	€ 3.027.316,64
Titolo III	€ 2.445.733,71	Titolo III	
Titolo IV	€ 5.410.407,70	Titolo IV	
Titolo V	€ 45.393,84	Titolo V	
Titolo VI		Titolo VII	€ 538.709,88
Titolo VII			
Titolo IX	€ 78.121,70		
TOTAE	€ 11.169.464,27	TOTALE	€ 8.208.136,80

Alla data del 07.07.2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 3.487.103,86 (31,20%);
- pagati residui passivi per un importo pari a € 3.577.475,49 (43,59%).

Rispetto allo scorso anno si registra un calo sia delle riscossioni sia dei pagamenti in conto residuo (al 12.07.2021 la percentuale era, rispettivamente, pari a 36,17% e 50,65%).

3.5) Vincoli di finanza pubblica

Tra le numerose novità introdotte con l'entrata in vigore della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), la più rilevante è l'abrogazione dell'obbligo del pareggio di bilancio per gli Enti Locali. Tuttavia, ai sensi dei commi 819 e 821 Legge di bilancio 2019, a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, come peraltro specificato dalla circolare della RGS n. 3 del 14.02.2019. A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica". I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE. In fase preventiva non è prevista verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di partecipazioni viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo. In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi 2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione.

Si dà infine atto come i commi 819, 820 e 824, al fine di attuare le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

3.6) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: a. in sede di assessment, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione." ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assessment impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti

dicompetenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 954.426,78, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle entrate di seguito indicate. A questo proposito, si evidenzia come:

- l'accantonamento in sede di rendiconto sia avvenuto considerando la media degli incassi degli ultimi cinque esercizi, volto al raggiungimento del 100%, pur considerando i dati extra-contabili presenti nei bilanci dei singoli comuni per alcune delle annualità pregresse;
- le entrate del titolo I, oltre ai proventi cimiteriali, risultino iscritte nei bilanci dei singoli comuni.

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo
103021	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	10.043,14	10.043,14
103022	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	11.094,08	11.094,08
103023	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	255,3	255,3
103024	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	0	0
103026	0	3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	0	0
103027	0	3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	0	0
103031	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	0	0
103032	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	0	0
103033	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	0	0
103034	0	3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - TRUCCAZZANO	0	0
103051	0	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	74.937,90	74.937,90
103052	0	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	81.919,81	81.919,81
103053	0	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	205.020,04	205.020,04
103054	0	3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGICO - TRUCCAZZANO	8.166,29	8.166,29
103081	0	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	11.566,20	11.566,20
103082	0	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	8.699,50	8.699,50
103083	0	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	20.200,93	20.200,93
103084	0	3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	10.862,99	10.862,99
103085	0	3.01.03.02.002	PROVENTI PER RIMBORSO CANONI DI LOCAZIONE APPARTAMENTI DI PROPRIETA' CAVE RPR SPA - POZZUOLO M.NA	47.886,37	47.886,37
103101	0	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	7.386,39	7.386,39
103102	0	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	3.788,43	3.788,43
103103	0	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	4.389,87	4.389,87
103104	0	3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	2.061,96	2.061,96
103161	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	17.553,96	17.553,96
103163	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	10.032,67	10.032,67
103164	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	7.780,20	7.780,20
103166	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	5.591,79	5.591,79
103167	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	4.459,87	4.459,87
103168	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE - POZZUOLO M.NA	10.876,49	10.876,49
103169	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	11.828,15	11.828,15
103200	0	3.02.02.01.004	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	244.078,03	244.078,03
103210	0	3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	54.489,07	54.489,07
103220	0	3.02.04.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.198,23	4.198,23
103270	0	3.02.02.99.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INDEBITA FRUIZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - POZZUOLO	3.422,81	3.422,81
103280	0	3.02.03.01.004	RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - CON TRASFERIMENTO ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE	54.053,97	54.053,97
103821	0	3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - BELLINZAGO L.DO	6.730,21	6.730,21
103822	0	3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - LISCATE	1.081,23	1.081,23
103823	0	3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - POZZUOLO M.NA	1.896,11	1.896,11
103824	0	3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - TRUCCAZZANO	8.074,79	8.074,79

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE, disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione 2022/2024 è stato stanziato un accantonamento a titolo di FCDE dell'importo di € 202.180,00 (per tutte le annualità considerate) così determinato:

CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE	ANNO	STANZIAMENTO	ACCANTONAMENTO MIN. DELL'ENTE 100%	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	2022	14.000,00		
		2023	14.000,00		
		2024	14.000,00		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	2022	10.000,00	1.353,66	1.355,00
		2023	10.000,00	1.353,66	1.355,00
		2024	10.000,00	1.353,66	1.355,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	2022	11.000,00	574,13	575,00
		2023	11.000,00	574,13	575,00
		2024	11.000,00	574,13	575,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI	2022	4.700,00		

	EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	2023	4.700,00		
		2024	4.700,00		
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	2022	18.000,00	901,48	905,00
		2023	18.000,00	901,48	905,00
		2024	18.000,00	901,48	905,00
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	2022	-		
		2023	-		
		2024	-		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO BELLINZAGO L.DO	2022	20.000,00	131,27	135,00
		2023	20.000,00	131,27	135,00
		2024	20.000,00	131,27	135,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	2022	15.000,00	138,25	140,00
		2023	15.000,00	138,25	140,00
		2024	15.000,00	138,25	140,00
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	2022	9.000,00		
		2023	9.000,00		
		2024	9.000,00		
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO TRUCCAZZANO	2022	-		
		2023	-		
		2024	-		
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	2022	187.000,00	8.724,82	8.725,00
		2023	187.000,00	8.724,82	8.725,00
		2024	187.000,00	8.724,82	8.725,00
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	2022	210.000,00	-	100,00
		2023	210.000,00	-	100,00
		2024	210.000,00	-	100,00
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	2022	351.000,00	51.358,88	51.360,00
		2023	351.000,00	51.358,88	51.360,00
		2024	351.000,00	51.358,88	51.360,00
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGO - TRUCCAZZANO	2022	150.000,00	17.738,38	17.740,00
		2023	150.000,00	17.738,38	17.740,00
		2024	150.000,00	17.738,38	17.740,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	2022	13.000,00	1.995,79	2.000,00
		2023	12.000,00	1.995,79	2.000,00
		2024	12.000,00	1.995,79	2.000,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	2022	68.500,00	4.663,78	4.665,00
		2023	68.000,00	4.663,78	4.665,00
		2024	68.000,00	4.663,78	4.665,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	2022	12.500,00	2.602,90	2.605,00
		2023	12.000,00	2.602,90	2.605,00
		2024	12.000,00	2.602,90	2.605,00
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	2022	10.500,00	1.750,01	1.750,00
		2023	10.000,00	1.750,01	1.750,00
		2024	10.000,00	1.750,01	1.750,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	2022	20.000,00	2.051,55	2.055,00
		2023	20.000,00	2.051,55	2.055,00
		2024	20.000,00	2.051,55	2.055,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	2022	4.000,00	1.442,84	1.445,00
		2023	4.000,00	1.442,84	1.445,00
		2024	4.000,00	1.442,84	1.445,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	2022	12.000,00	334,99	335,00
		2023	12.000,00	334,99	335,00
		2024	12.000,00	334,99	335,00
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	2022	10.550,00		
		2023	10.550,00		
		2024	10.550,00		
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2022	20.000,00	2.660,78	2.665,00
		2023	19.000,00	2.660,78	2.665,00
		2024	19.000,00	2.660,78	2.665,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI -	2022	6.500,00	1.290,18	1.290,00
		2023	5.000,00	1.290,18	1.290,00

	POZZUOLO M.NA	2024	5.000,00	1.290,18	1.290,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	2022	7.000,00		
		2023	7.000,00		
		2024	7.000,00		
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2022	12.500,00	1.039,91	1.040,00
		2023	12.500,00	1.039,91	1.040,00
		2024	12.500,00	1.039,91	1.040,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	2022	6.500,00	1.251,17	1.255,00
		2023	6.000,00	1.251,17	1.255,00
		2024	6.000,00	1.251,17	1.255,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE- POZZUOLO M.NA	2022	7.500,00	1.603,78	1.605,00
		2023	6.000,00	1.603,78	1.605,00
		2024	6.000,00	1.603,78	1.605,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	2022	8.000,00		
		2023	8.000,00		
		2024	8.000,00		
3.02.02.01.004	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	2022	160.000,00	70.084,15	70.085,00
		2023	160.000,00	70.084,15	70.085,00
		2024	160.000,00	70.084,15	70.085,00
3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	2022	30.000,00	6.844,95	6.850,00
		2023	30.000,00	6.844,95	6.850,00
		2024	30.000,00	6.844,95	6.850,00
3.02.04.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2022	5.000,00	4.000,00	4.000,00
		2023	5.000,00	4.000,00	4.000,00
		2024	10.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.02.01.004	RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - CON TRASFERIMENTO ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE	2022	70.000,00	17.500,00	17.500,00
		2023	70.000,00	17.500,00	17.500,00
		2024	70.000,00	17.500,00	17.500,00

In sede di assestamento è stata adeguata la quota accantonata a titolo di FCDE relativamente al bilancio di gestione, tenuto conto dell'incremento delle previsioni di entrata risultanti. L'incremento *de quo* è pari ad € 592,00. Di seguito si rappresenta il dettaglio della presente verifica.

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.218.750,00	103.745,00	0,00	1.218.750,00	1.083.345,62	338.536,96	0,00	0,00
103051 / 0	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	187.000,00	8.725,00	4,67	187.000,00	180.140,00	55.967,32	70,07	8.732,90
103052 / 0	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	210.000,00	100,00	0,05	210.000,00	174.200,36	63.898,13	69,57	105,00
103053 / 0	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	351.000,00	51.360,00	14,63	351.000,00	325.571,00	80.901,09	76,95	51.351,30
103054 / 0	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGICO - TRUCCAZZANO	150.000,00	17.740,00	11,83	150.000,00	150.000,00	74.973,30	50,02	17.745,00
103021 / 0	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	100,00	0,00
103022 / 0	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	10.000,00	1.355,00	13,55	10.000,00	12.944,00	3.664,00	71,69	1.753,91
103023 / 0	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	11.000,00	575,00	5,23	11.000,00	4.500,00	0,00	100,00	575,30
103024 / 0	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	4.700,00	0,00	0,00	4.700,00	2.125,00	875,00	81,38	0,00
103101 / 0	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	20.000,00	2.055,00	10,28	20.000,00	6.987,50	0,00	100,00	2.056,00
103102 / 0	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	4.000,00	1.445,00	36,13	4.000,00	2.434,00	1.762,50	55,94	1.445,20
103103 / 0	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	12.000,00	335,00	2,79	12.000,00	9.870,30	0,00	100,00	334,80
103104 / 0	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	10.550,00	0,00	0,00	10.550,00	9.780,00	1.500,00	85,78	0,00
103031 / 0	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	20.000,00	135,00	0,68	20.000,00	20.330,00	0,00	100,00	138,24

103032 / 0	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	15.000,00	140,00	0,93	15.000,00	19.165,00	18.925,00	1,25	178,23	
103033 / 0	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	10.790,00	0,00	100,00	0,00	
103034 / 0	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - TRUCCAZZANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
103081 / 0	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	13.000,00	2.000,00	15,38	13.000,00	10.535,02	1.547,03	88,10	1.999,40	
103082 / 0	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	68.500,00	4.665,00	6,81	68.500,00	70.634,37	28.456,24	59,71	4.810,20	
103083 / 0	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	12.500,00	2.605,00	20,84	12.500,00	9.158,00	0,00	100,00	2.605,00	
103084 / 0	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	10.500,00	1.750,00	16,67	10.500,00	8.840,00	250,00	97,62	1.750,35	
103161 / 0	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	20.000,00	2.665,00	13,33	20.000,00	13.000,00	0,00	100,00	2.666,00	
103163 / 0	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	6.500,00	1.290,00	19,85	6.500,00	6.500,00	0,00	100,00	1.290,25	
103164 / 0	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	1.387,00	80,19	0,00	
103166 / 0	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	12.500,00	1.040,00	8,32	12.500,00	3.641,10	1.101,10	91,19	1.040,00	
103167 / 0	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	6.500,00	1.255,00	19,31	6.500,00	3.199,97	2.708,75	58,33	1.255,15	
103168 / 0	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE - POZZUOLO M.NA	7.500,00	1.605,00	21,40	7.500,00	0,00	0,00	100,00	1.605,00	
103169 / 0	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	620,50	92,24	0,00	
103026 / 0	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	18.000,00	905,00	5,03	18.000,00	0,00	0,00	100,00	905,40	
103027 / 0	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	265.000,00	98.435,00	0,00	265.000,00	145.058,80	23.591,88	0,00	0,00	
103200 / 0	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	160.000,00	70.085,00	43,80	160.000,00	120.058,80	20.211,67	87,37	70.080,00	
103210 / 0	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	30.000,00	6.850,00	22,83	30.000,00	20.000,00	3.380,21	88,73	6.849,00	
103220 / 0	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.000,00	4.000,00	80,00	5.000,00	5.000,00	0,00	100,00	4.000,00	
103280 / 0	RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	70.000,00	17.500,00	25,00	70.000,00	0,00	0,00	100,00	17.500,00	
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		1.483.750,00			1.483.750,00	1.228.404,42	362.128,84			
Totale FCDE iniziale parte corrente			202.180,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente				202.771,63		
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale				0,00		
Totale generale FCDE iniziale			202.180,00	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese				202.771,63		

3.7) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese con maggiori entrate e minori spese. Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 pari a € 2.480.049,24= è stato applicato al bilancio dell'esercizio corrente come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonamenti	€ 1.116.163,78	-	€ 1.116.163,78
Vincolati	€ 1.048.464,90	€ 599.627,32*	€ 448.837,58
Destinati a spesa inv.	-	-	-
Liberi	€ 315.420,56	€ 121.315,00	€ 194.105,56
TOTALE	€ 2.480.049,24	€ 720.942,32	€ 1.759.106,92

*€ 159.665,50 applicati con variazione di giugno u.s.

Dalla tabella sopra riportata si evince come l'avanzo di amministrazione applicato riguardi:

- la quota vincolata residua del cd. F. covid per € 18.550,00 e destinata, conformemente a quanto disposto dal D.L. 21/2022, al rincaro dell'energia elettrica evidenziando altresì come le risorse statali erogate, nonché previste, per la medesima finalità risultino manifestamente insufficienti;
- la quota vincolata di cui all'art. 113, c. 4, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. pari ad € 21.185,00 volta alla realizzazione degli interventi inerenti all'innovazione;
- la quota vincolata di cui al "Fondo 0-6" pari ad € 40.586,87 e destinata all'ambito sociale;
- la quota vincolata derivante dall'erogazione di Regione Lombardia, pari ad € 16.944,95, per l'acquisto di un'autovettura per la Protezione Civile;
- la quota vincolata pari ad € 20.645,40 (di cui € 11.180,00 ascrivibile al Comune di Bellinzago Lombardo, € 8.065,00 relativa al Comune di Liscate ed € 1.450,40 riguardante il Comune di Pozzuolo Martesana) per incassi pregressi di entrate del titolo IV;
- la quota vincolata da trasferimenti dal Comune di Truccazzano, pari ad € 235.000,00, volta a realizzare diversi investimenti in ambito scolastico, sportivo nonché sugli edifici comunali;
- la quota di cui al "vincolo formalmente attribuito dall'ente" per € 87.000,00 e relativa alla redazione dei PGT;
- la quota libera pari ad € 121.315,00 di cui € 93.815,00 per le spese in conto capitale ed € 27.500,00 per le spese correnti a carattere non permanente.

Note conclusive:

In relazione a quanto sopra si evidenzia come non si renda necessaria l'adozione di eventuali provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. in quanto:

- A) il conto consuntivo, come in premessa specificato, ha chiuso con un avanzo di amministrazione che garantisce tutti gli accantonamenti previsti dalla nuova contabilità armonizzata e senza alcun debito fuori bilancio;
- B) nella gestione di competenza 2022, non risultano disequilibri e violazioni dei vincoli di pareggio finanziario complessivo;
- C) nella gestione dei residui attivi e passivi non emergono nuovi fatti negativi che possano pregiudicare l'equilibrio generale del bilancio;
- D) l'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana non ha nessuna partecipazione azionaria in organismi partecipati;
- E) si ritiene che proiettando i dati al 31 dicembre, intendendo come valore stimato le singole poste iscritte in bilancio, si può prevedere, con sufficiente grado di certezza, che il pareggio tra le entrate e le spese di competenza sarà conseguito e che la gestione residui non influenzerà detto equilibrio. Il risultato di amministrazione non potrà che essere quantomeno di pareggio.

Si raccomanda all'Amministrazione un prudente utilizzo delle risorse finanziarie comprese quelle allocate nell'avanzo di amministrazione, le quali potrebbero essere destinate - nella denegata ipotesi in cui le risorse correnti, i ricorsi statali oltre agli altri fondi utilizzabili in base alle disposizioni derogatorie che caratterizzano l'attuale situazione geopolitica internazionale non siano sufficienti - a garantire l'integrale copertura dell'incremento dei costi dell'energia; a questo proposito si ritiene cautelativo non utilizzare risorse di avanzo libero per € 174.000,00, rideterminato in virtù di quanto *ut supra*.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane
Dott.ssa Cristina Micheli